

# Associazioni, sindacati e partiti con l'ANPI: "Sciogliere subito CasaPound"

24 Giugno 2019

CGIL, CISL, UIL, Libera, ARCI, Legambiente, Feder consumatori, PD, SI, Possibile sostengono l'appello della Presidente nazionale ANPI, Carla Nespolo

**Maurizio Landini** (CGIL)- "L'Anpi ha il nostro pieno sostegno. In Italia è stato scoperchiato il vaso di Pandora e ora intolleranza politica, razzismo, xenofobia, discriminazione si stanno diffondendo. Questo vaso va richiuso, va sigillato. E va fatto presto. Prima che il piano che hanno inclinato renda anche noi colpevoli. Non si possono più sottovalutare i casi di squadristico che si stanno ripetendo in tutto il paese. È ora di applicare e far applicare la Costituzione anche da chi sulla Costituzione ha giurato. Le organizzazioni fasciste nel nostro paese sono vietate".

(da *la Repubblica* del 22/06/2019)

**Annamaria Furlan** (CISL)- "Sosteniamo la richiesta dell'A.N.P.I. In un paese libero e democratico non ci può essere nessuno spazio per gruppi o associazioni che seminano odio, violenza, antisemitismo, razzismo, avvelenando il clima politico e sociale del paese attraverso intimidazioni continue. Il nostro Paese, profondamente legato ai valori storici della Resistenza, non può continuare a tollerare chi fa dell'apologia del fascismo e della violenza la propria ragion d'essere".

(da *la Repubblica* del 22/06/2019)

**Carmelo Barbagallo** (UIL) - "Tutti gli atti di violenza, anche quelli di matrice fascista, e l'apologia del fascismo sono reati che vanno perseguiti per legge, in ogni caso".

(da *la Repubblica* del 22/06/2019)

**Emanuele Fiano** (PD) - "Crescono, come dimostrano i dati pubblicati ieri da *Repubblica*, le attività violente dei movimenti neofascisti. In questo Paese non c'è posto per chi ha nostalgia del ventennio e della politica fatta con le mani e con le mazze. CasaPound e Forza Nuova vanno chiusi. Ogni lassismo e ogni indifferenza aumentano il loro senso d'impunità".

(da *la Repubblica* del 22/06/2019)

**Nicola Fratoianni** (SI) - "Il vaso delle violenze e delle intimidazioni squadriste è colmo. Sciogliere CasaPound e Forza Nuova".

(da *la Repubblica* del 22/06/2019)

**Francesca Chiavacci** (ARCI) - "CasaPound e le altre forze di estrema destra rappresentano un pericolo sociale evidente. Bisogna essere chiari: l'apologia del fascismo va contrastata e la legge lo prevede".

(da *la Repubblica* del 22/06/2019)

“Lo abbiamo detto in tante occasioni e lo ribadiamo con decisione: CasaPound va sciolta, tutte le organizzazioni fasciste vanno vietate. Bisogna applicare le leggi e riempire i tanti vuoti della nostra Costituzione. Lì troviamo le istruzioni necessarie per costruire una società di diritti, lavoro e dignità. Nella Costituzione ci sono le istruzioni per archiviare una volta per sempre i fascismi, i nazismi, le violenze e le ingiustizie. Ottant'anni fa sono state promulgate anche le leggi razziali.

Una pagina vergognosa della nostra storia, ma la vergogna - per impudenza o ignoranza o memoria corta - tende oggi a scomparire.

Ma attenzione: la rinascita dei fascismi e dei razzismi è un rischio reale, non un fatto di folclore o di nostalgia malata. Il fascismo che riemerge è anch'esso sintomo di una democrazia malata e di una politica che non serve più il bene comune. Sorge anche dalla paura, dall'inquietudine, dalla povertà materiale e culturale. Perché quando dominano le disuguaglianze - e le logiche economiche incombono sulle teste e sulle vite delle persone - hanno gioco facile le demagogie, proliferano le semplificazioni, le etichette, le falsità. Ecco che "il 'no' ai fascismi e ai razzismi deve allora associarsi all'impegno a costruire contesti sociali dove l'inclusione e la condivisione di diritti e doveri, non siano solo enunciate ma praticate ed effettivamente garantite. Perché oggi il processo di liberazione in Italia non è terminato. Perché un paese soggiogato dalle mafie, dalla corruzione e dai sentimenti fascisti non è un paese libero”.

**Luigi Ciotti**, Presidente di Libera

"Accogliamo con favore la richiesta dell'Anpi sullo scioglimento di CasaPound. Già nella scorsa legislatura avevamo sollecitato che ci fosse un impegno affinché quel partito insieme ad altri, che si ispirano chiaramente all'ideologia fascista, fossero sciolti, perché contrari al dettato della Costituzione. Per troppo tempo, infatti, sono state ridimensionate azioni di violenza e intolleranza da parte di quei gruppi". Lo dichiara **Giuseppe Civati**, fondatore di Possibile. "Serve - aggiunge Civati - un cambio di passo deciso, come auspicato dall'Anpi. Sarebbe anche un buon segnale se il governo provvedesse allo sgombero della sede a Roma di Casapound. Ma al momento, su questo versante, non si registrano dichiarazioni forti in un esecutivo che molto spesso è impegnato a straparlare".

"Il Presidente della **Federconsumatori** ha espresso, a nome di tutta l'Associazione, piena solidarietà e sostegno per l'iniziativa intrapresa dall'ANPI nel tentativo di far sciogliere CasaPound e di far applicare le leggi in materia. In particolare la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione italiana recita: «È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista. In deroga all'articolo 48, sono stabilite con legge, per non oltre un quinquennio dall'entrata in vigore della Costituzione, limitazioni temporanee al diritto di voto e alla eleggibilità per i capi responsabili del regime fascista.» Da 30 anni operiamo per tutelare e promuovere la legalità nel nostro Paese, pertanto non possiamo che condividere l'iniziativa dell'ANPI, specialmente alla luce delle blande e timide reazioni giunte da parte delle voci istituzionali all'indomani dei vili attacchi di stampo neofascista che avvengono con frequenza sempre maggiore. Di fronte a tali episodi siamo convinti che non si possa girare il capo dall'altra parte: per questo ci uniamo all'appello per lo scioglimento di CasaPound e offriamo la nostra disponibilità ed il sostegno alle iniziative che l'ANPI e le altre voci della società civile che promuovono la democrazia nel Paese metteranno in atto".

"Anche **Legambiente** sottoscrive l'appello dell'ANPI per lo scioglimento di CasaPound e per l'applicazione delle leggi vigenti. Per l'associazione ambientalista, da sempre impegnata anche nella lotta ai pregiudizi e alle discriminazioni, non è tollerabile nessuna forma di fascismo, razzismo, intimidazione, odio, violenza e discriminazione. Le recenti aggressioni avvenute a Roma da parte di un gruppo di militanti dell'estrema destra che ha deliberatamente picchiato dei ragazzi solo perché indossavano magliette dell'Associazione Cinema America, sono davvero un atto grave e vergognoso e che dimostra l'ondata di odio che si sta diffondendo nel Paese. Questi "fascismi del terzo millennio" vanno assolutamente fermati prima che prendano piede con forza su tutto il territorio, alimentati anche da una politica che parla esclusivamente alla pancia delle persone accrescendo, così, paura e discriminazione. Per questo Legambiente appoggia l'iniziativa lanciata dalla Presidente dell'Anpi Carla Nespolo per un Paese rispettoso della legalità, della Costituzione e aperto all'inclusione sociale, alle relazioni di comunità e all'accoglienza".